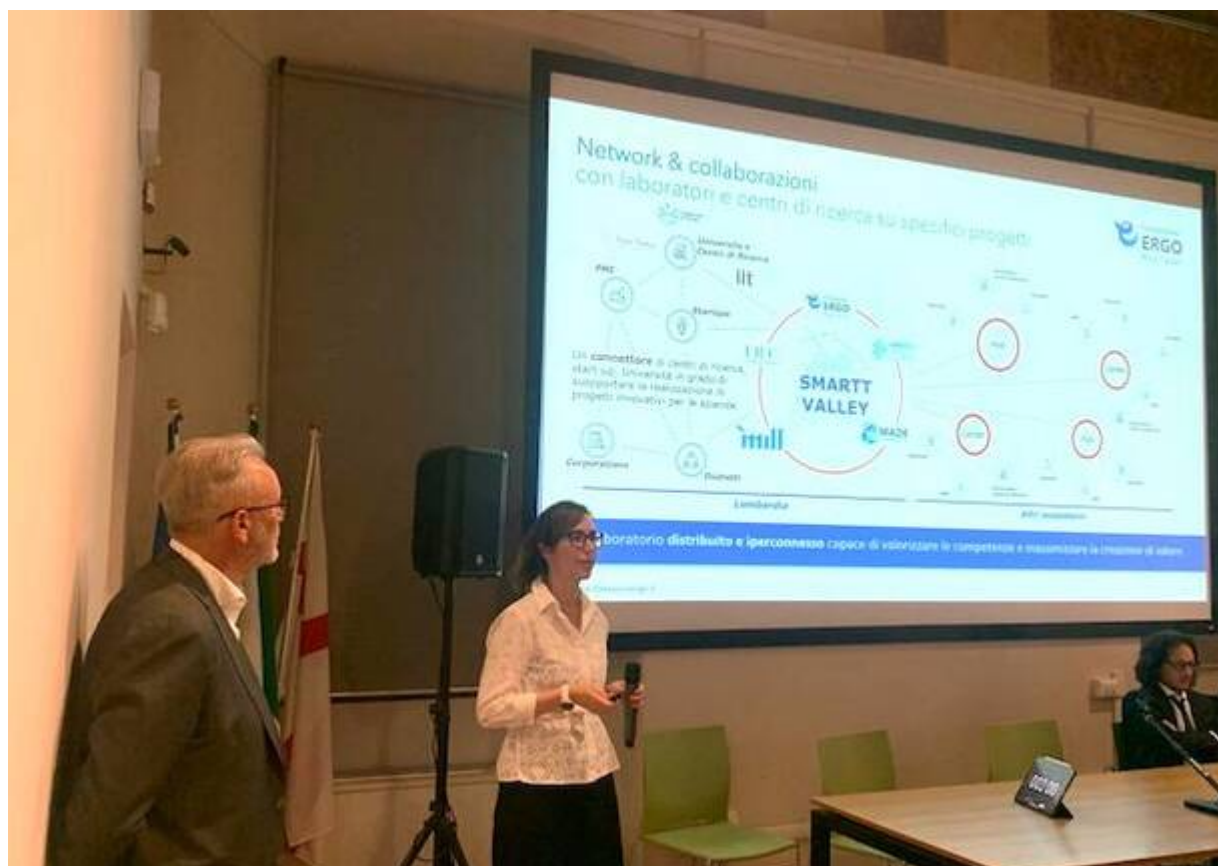


A gennaio a Daverio nascerà la Smartt Valley

Pubblicato: Venerdì 30 Giugno 2023



Smartt Valley ha fatto il suo primo passo al Castello di Masnago. Il progetto della **Fondazione Ergo** prevede la realizzazione entro la fine dell'anno di un **centro di eccellenza** al servizio del **sistema manifatturiero** della provincia di Varese. L'acronimo **S.M.A.R.T.T** significa infatti "Space for manufacturing Academy Researche & Tech Transfer". Nella Smartt Valley si farà ricerca e sviluppo, formazione e si faciliterà il trasferimento tecnologico alle imprese del territorio. *(nella foto, Gabriele Caragnano e Rachele Sessa)*

Il centro, che sorgerà a **Daverio** in un'ala dello stabilimento **Polinelli**, noto marchio del distretto varesino dell'occhialeria, su una superficie di circa **800 metri quadri**, si svilupperà su quattro aree modulabili dedicate alla formazione esperienziale, all'experience lab, al coworking e ai progetti. A definire i percorsi formativi sarà un'academy interna, ma si pensa anche alla costituzione di un nuovo Its (Istituto tecnico superiore).

Ad affiancare Fondazione Ergo nella realizzazione del progetto ci sono quattro importanti aziende: **Whirlpool, Leonardo, Tecniplast e Marelli**, queste ultime due tra i fondatori aderenti alla Fondazione Ergo. «Smartt Valley- ha spiegato **Gabriele Caragnano**, direttore operations della Fondazione Ergo – vuole migliorare il benessere del territorio e promuovere i valori fondamentali. La nostra mission è innovare con passione i sistemi produttivi per migliorare la competitività, accelerare la trasformazione attraverso la creazione di un ecosistema per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche, sviluppare competenze esperienziali evolute nell'intera filiera della formazione, dalla scuola al fronte applicativo aziendale».

La ricerca e sviluppo è un pilastro dell'intero progetto che punta ad essere un connettore di tutti gli attori che operano nell'ecosistema dell'innovazione del territorio. «In Italia – ha ricordato **Rachele Sessa**, direttore generale di Fondazione Ergo – si destina solo l'1,5% del Pil in ricerca e sviluppo, mentre in Germania la quota è del 3,2% pari a 350 miliardi di euro. Mi auguro che Smartt Valley attragga talenti, non solo italiani, e che siano soprattutto donne».



Il progetto punta a integrarsi con le buone pratiche già presenti sul territorio. Ad aprire la presentazione di Smartt Valley è stato **Roberto Grassi**, presidente di **Confindustria Varese**, che ha parlato del **piano strategico #Varese2050 e della nascita di MILL** (Manufacturing, Innovation, Learning, Logistics) la cosiddetta “**Fabbrica del sapere e del saper fare**” che sorgerà al fianco dell'Università Liuc. «È un gesto dovuto essere qui – ha detto Grassi – questo progetto è coerente con il nostro piano strategico per il riposizionamento competitivo del territorio, per dare un nuovo slancio al sistema manifatturiero in un mondo che sta cambiando. Smartt Valley può rappresentare un'opportunità».

di **M.M.**